



## Mercoledì 19 Marzo MONTE POIETO E CORNAGGERA

**Dislivello** 350 m

**Durata percorso** ore 4.00

**Difficoltà** E

**Ritrovo in baita** ore 7.00

**Inizio escursione** Aviatico

**Referente** Piero 3381925449

Da Aviatico si sale per un bel sentiero nel bosco. Dopo circa 45 minuti, superate delle facili roccette, ci inoltriamo tra pinnacoli e pareti fino ad arrivare al "Buco della Carolina". Si tratta di un cunicolo piuttosto stretto in mezzo a due pareti verticali. Usciti dal bosco, su bel sentiero si raggiunge in breve il Monte Poieto. Al ritorno facciamo lo stesso percorso e, dopo aver superato il Buco della Carolina in discesa, e salendo sulla destra per ripide roccette e per breve sentiero in cresta (fare attenzione), si raggiunge la cima della Cornaggera. Si scende poi per un ripido ghiaione fino ad incrociare il sentiero percorso all'andata che ci riporta al punto di partenza in circa a 2 ore.

## Mercoledì 16 Aprile MONTE TREMEZZO

**Dislivello** 450 m

**Durata percorso** ore 4.00

**Difficoltà** E

**Ritrovo in baita** ore 7.00

**Inizio escursione** Pigra  
(Val d'Intelvi)

**Referenti** Mariella e Italo  
3496064218

Da Pigra con l'auto si raggiunge, percorrendo una stret-

ta strada asfaltata, il Rifugio Boffalora punto di partenza dell'escursione. Da qui si inizia a camminare su strada carra-reccia e dopo aver raggiunto la cima del Monte Galbiga in poco più di un'ora e trenta, raggiungiamo il Rifugio Venini m 1576; proseguendo per un'ora circa per strada sterrata fino ai piedi della cresta e poi su un ripido sentiero a zig zag si arriva alla cima del Monte Tremezzo. La discesa si effettua percorrendo lo stesso itinerario dell'andata in circa 2 ore.

## Mercoledì 14 Maggio MONTE LEGNONCINO

**Dislivello** 504 m

**Durata percorso** ore 3.45

**Difficoltà** E

**Ritrovo in baita** ore 7.30

**Inizio escursione** Artesso

**Referenti** Gianni e Piero  
3392949258

Al termine della strada carrozzabile che sale da Vestreno, ha inizio l'escursione al Monte Legnoncino. S'imbocca il sentiero che sale verso destra e che costeggia un roccolo per l'ucclagione risalente al 1800 e utilizzato fino a pochi anni fa per la cattura degli uccelli a scopo scientifico. Superato il Rifugio Bellano l'itinerario prosegue inoltrandosi nel bosco di larici sulle pendici del monte. Lungo il tragitto si trovano alcune trincee e ricoveri in caverna. Poco sopra, seguendo le indicazioni, si trova il Rifugio dei Roccoli di Lorla del CAI di Dervio. Per proseguire verso la cima si imbecca, sulla destra del parcheggio,

una strada militare sterrata e chiusa al traffico con ampi tornanti e in leggerissima salita. Poco prima di arrivare in vetta si incontra la chiesetta dedicata a San Sfirio risalente al XIII secolo. Questa è legata alla leggenda di S. Sfirio che scelse questo luogo per l'eremitaggio tenendosi però in contatto con i suoi 6 fratelli, anch'essi eremiti e dimoranti in località visibili tra loro, attraverso segnali di fuoco. Per tracce di sentiero si raggiunge infine la vetta, un vero balcone sul lago. Si scende per il percorso dell'andata.

## Mercoledì 18 Giugno LAGO SCERMENDONE

**Dislivello** 400 m

**Durata percorso** ore 3.30

**Difficoltà** E

**Ritrovo in baita** ore 7.00

**Inizio escursione** Piana di  
Preda Rossa

**Referente** Gianni 3392949258

Dal parcheggio all'imbocco della Piana di Preda Rossa si volge a destra entrando in un rado bosco da dove si scende e si risale fino a raggiungere la Val Terzana. Dal piano erboso, lasciandosi sulla destra un ponticello, si prosegue verso sinistra dove un pendio ben in evidenza indica la salita. Prendendo quota si arriva poi ad un secondo pianoro. Qui, all'altezza della baita abbandonata, ci si porta sul versante destro; da lì, risalendo pendii erbosi con rocce affioranti, ci si congiunge con una mulattiera che verso destra arriva a San Quirico mentre, andando a est, si raggiunge

il piccolo lago dove si specchiano le rossastre vette dei Corni Bruciati. Volendo si può proseguire fino al Passo di Scermendone in 30/40 minuti circa.

## **Mercoledì e giovedì 9 e 10 Luglio PARCO DELLO STELVIO**

**1° giorno  
Rifugio Branca 2487 m**

**Dislivello** 300 m

**Durata percorso** ore 1.30

**Difficoltà** E

**Ritrovo in baita** ore 6.30

**Referenti** Mariella e Gianni  
3496064218

Dal Rifugio dei Forni in Valfurva si scende brevemente al torrente e si attraversa il ponte seguendo le indicazioni "sentiero glaciologico". Dopo aver superato i resti di postazioni militari, si attraversano due caratteristici ponti tibetani e dopo aver ammirato un piccolo laghetto, raggiungiamo il rifugio Branca. Per il ritorno al Forni dove pernosteremo, percorreremo la carrareccia che unisce il Rifugio Branca al Rifugio dei Forni.

**2° giorno  
Monte Confinale 3370 m**

**Dislivello** 1160 m

**Durata percorso** ore 7.30 a/r

**Difficoltà** EE

Dal Rifugio dei Forni si segue il sentiero che, salendo verso sinistra, porta alle baite di Pradaccio di sopra da dove si imbecca la Val Manzina fino a raggiungere il lago Manzina. Rimontando un ripido valloncetto si raggiunge il bivacco del Piero da dove si prende a salire a sinistra lungo l'ampia cresta che in breve conduce in vetta. Dal bivacco alla vetta il sentiero si sviluppa in gran parte in cresta, sempre ampia ma che presenta anche facili roccette da superare. Dalla vetta si gode un bellissimo panorama a 360° sulle famose cime del Parco dello Stelvio: Ortles, Gran Zebbrù, Cevedale. Per chi non se la sente di salire al Monte Confinale, può interrompere l'escursione sia al lago della Manzina dopo 2.30 ore e un dislivello di m 610, che al bivacco del Piero dopo circa 1.45 dal lago e un dislivello di m 990 dal Rifugio dei Forni.

## **Mercoledì 23 Luglio BAITA SEGANTINI (Svizzera)**

**Dislivello** 945 m

**Durata percorso** ore 5.30

**Difficoltà** E

**Ritrovo in baita** ore 6.30

**Inizio escursione** Punt Muragl

**Referenti** Elena e Mariella  
3333901588

La partenza è in località Punt Muragl in prossimità della partenza del trenino a cremagliera. Si segue inizialmente una piccola strada asfaltata che sale lungo alcune abitazioni per circa 300 m, dopo i quali l'asfalto lascia spazio ad una strada sterrata che sale a volte con pendenze elevate. Superato un piccolo ponte in legno in breve tempo si giunge in prossimità di alcune baite, in questo tratto di percorso si ha l'alternarsi di pendenze elevate. Si svolta a destra e si percorre una bellissima valle fino ad una stalla. Mantenendo la sinistra si percorre un tratto in piano superando un breve ponticello in legno sull'Ova Muragl. Sempre mantenendo la sinistra si sale l'ultima rampa che conduce sino al rifugio. Il sentiero si fa molto pendente e con tornanti che fanno guadagnare quota. In alcuni i punti il sentiero diventa una lunga gradinata naturale di sassi. Questo tratto impegnativo si ferma ai piedi della capanna, un punto estremamente panoramico che permette di ammirare i meravigliosi laghi dell'Engadina e alcune delle valli laterali come la Val Roseg. Gli ultimi metri risultano poco impegnativi e in un batter d'occhio si giunge al rifugio, uno dei balconi più belli dell'intera Engadina.

## **Mercoledì 17 Settembre VARIGOTTI NOLI**

**Dislivello** 300 m

**Durata percorso** ore 3.00

**Difficoltà** E

**Ritrovo in baita** ore 6.00

**Inizio escursione** Varigotti

**Referenti** Gianni e Mariella  
3392949258

Arrivati a Varigotti, uscendo indifferente dai caselli di Spertorno o Finale, impostate sul



## GRUPPO SEMPRE VERDI

navigatore Via Strada Vecchia. Potete parcheggiare - con un po' di fortuna - nella strada che affianca l'Aurelia e poi risalire a piedi, circa 300 metri, Strada Vecchia. L'attacco del sentiero è ben segnalato e si trova alla vostra sinistra. Diciamo subito che il sentiero parte con tratti di salita piuttosto impegnativi ma vi consigliamo di soffermarvi ogni tanto ad ammirare il paesaggio circostante. Poco oltre l'incrocio, superato il tratto di muretto a secco franato, ci si imbatte in un variopinto muretto chiamato Mausoleo Cerisola. A costeggiare le rupi tra Varigotti e Noli, si incontrano due magnifici punti panoramici, deviando dal sentiero, dai quali

si può ammirare la falesia di Punta Crena, le colline circostanti ed il mare. Superato il bivio per le Manie, che si trova dal secondo punto panoramico, tenendovi sulla destra - il sentiero è ben segnalato - procedete poi lungo la discesa dove, facendo un po' di attenzione, incontrerete, in un tornante a sinistra, la deviazione per visitare la "Grotta dei Briganti". La deviazione richiede solo qualche minuto di discesa ma il sentiero è molto scosceso e richiede attenzione! È possibile accedere facilmente alla grotta dal cunicolo situato sopra la grande cavità. Fare invece molta attenzione a non scivolare verso il dirupo che subito si apre a sinistra, tenendosi

quindi sempre a destra lungo il lato sotto parete e non fidarsi mai troppo del corrimano messo a protezione. Risalendo sul sentiero principale, giungerete in poco meno di 45 minuti, a Noli. Potrete poi, nel pomeriggio, rinfrescarvi con un bel bagno nel mare di Noli per poi rientrare in autobus a Varigotti.

### Mercoledì 15 Ottobre PIANI DEI RESINELLI

Per concludere in allegria la stagione escursionistica GSV ci ritroviamo tutti al Rifugio SEL per un buon pranzo. Prima potremo dedicarci ad una breve escursione al Parco Valentino e al Coltignone. Iscrizioni entro il giorno 8 ottobre per poter prenotare.

Tutte le escursioni si effettueranno con mezzi propri: per coloro che intendono partecipare alle gite è obbligatoria l'iscrizione che si può effettuare dagli accompagnatori indicati nel testo.



## TREKKING ISOLE EOLIE

### 7-14 giugno 2025

- 1° GIORNO volo e trasferimento Lipari
- 2° GIORNO escursione a Lipari
- 3° GIORNO escursione a Salina
- 4° GIORNO escursione a Vulcano
- 5° GIORNO escursione Panarea e Stromboli
- 6° GIORNO escursione Alicudi e Filicudi
- 7° GIORNO escursione a Lipari
- 8° GIORNO volo di rientro